

Ente Comune di Frattamaggiore
Codice fiscale 80024820633
Tipologia atto Estratto delibera C.C.n° 2 del 20/01/ 2012
Numero atto 3552
Data atto 17.2.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE.

““CAPO IV

REFERENDUM

ARTICOLO 77

OGGETTO DEL REFERENDUM

Per materie di esclusiva competenza comunale possono essere indetti referendum consultivi e abrogativi.

I referendum consultivi sono intesi a proporre l'inserimento nell'ordinamento comunale di nuove norme statutarie o regolamentari o l'adozione di atti amministrativi generali che non comportano spese.

I referendum abrogativi sono intesi a deliberare l'abrogazione totale o parziale di norme statutarie o regolamentari o la revoca di atti amministrativi a contenuto generale.

Non è ammesso referendum per abrogare i seguenti provvedimenti amministrativi:

1. Provvedimenti riguardanti la materia urbanistica.
2. Il bilancio preventivo ed il rendiconto di gestione.
3. I provvedimenti concernenti tributi e tariffe.
4. Gli atti relativi al personale del Comune, compreso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
5. Gli atti inerenti la tutela dei diritti delle minoranze.
6. La materia elettorale.

ARTICOLO 78

DISCIPLINA DEL REFERENDUM

Il referendum può essere promosso per iniziativa:

1. Del Consiglio comunale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
2. Di almeno il 4% degli elettori del Comune.

Il regolamento comunale determina i requisiti di ammissibilità, i tempi, i modi, le condizioni di accoglimento e di svolgimento dei referendum e la disciplina della consultazione referendaria, compresa la partecipazione minima per ritenerla validamente effettuata. Qualora vengano proposti più referendum, questi sono riuniti in un unico turno annuale di consultazioni.

ARTICOLO 79

RISULTATO DEL REFERENDUM

Il quesito sottoposto a referendum è considerato accolto se riporta la maggioranza dei voti validi espressi. Nel caso opposto è considerato respinto.

Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato positivo della consultazione referendaria, il Consiglio comunale ne prende atto ed assume i provvedimenti conseguenti.

Al voto referendario comunale consultivo e/o abrogativo possono partecipare oltre ai cittadini regolarmente iscritti alle liste elettorali, i cittadini stranieri residenti nel Comune da almeno 5(cinque) anni in regola con la normativa sul soggiorno.””

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
Dr.ssa Concetta Sorgente